

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Sostanza
Denominazione commerciale : ISOFRAX
Denominazione chimica : Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline)
Numero indice EU : 650-016-00-2
Numero CE : 610-130-5
Numero CAS : 436083-99-7
Numero di registrazione REACH : 01-2119457644-32-0001;01-2119457644-32-0002
Codice prodotto : 600

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Per uso industriale nell'ambito delle applicazioni ad alta temperatura.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore**

Alkegen (formerly Unifrax)
Mill Lane, Rainford
UK– WA11 8LP St Helens, Merseyside
United Kingdom
T + 44 (0) 1744 88 7600 - F + 44 (0) 1744 88 9916

Indirizzo e-mail della persona competente:

reachsds@alkegen.com

Distributore

Alkegen (formerly Unifrax)
Kleinreinsdorf 62
DE– 07989 Teichwolframsdorf
Germany
T + 49 (0) 366 24 40020 - F + 49 (0) 366 24 40099

Distributore

Alkegen (formerly Unifrax)
17 Rue Antoine Durafour
42420 Lorette
France
T +33 (0) 477 737 032 - F +33 (0) 477 733 991

Distributore

Alkegen (formerly Unifrax)
Shaftsbury Street
DE23 8XA Derby
United Kingdom
T +44 (0) 1332 331808

Distributore

Alkegen (formerly Unifrax)
Ruská 311, Pozorka
CZ– 417 03 Dubí 3
Czech Republic
T + 42 (0) 417 800 356 - F + 42 (0) 417 539 838

Distributore

Alkegen (formerly Unifrax)
Via Volonterio 19
21047 Saronno (VA)
Italy
T +39 02 967 01 808 - F +39 02 962 5721

Distributore

Alkegen (formerly Unifrax)
Cristobal Bordiu 20
ES– 28003 Madrid
Spain
T + 34 91 395 2279 - F + 34 91 395 2124

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Igiene sul lavoro e ASSISTENZA: tel: + 44 (0) 1744 887603; e-mail: reachsds@alkegen.com; (8.15-17.10 h); lingua: inglese

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Elencato nell'allegato VI : Numero indice EU: 650-016-00-2

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline)	Numero CAS: 436083-99-7 Numero CE: 610-130-5 Numero indice EU: 650-016-00-2 no. REACH: 01-2119457644-32-0001;01-2119457644-32-0002	100	Non classificato

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare la vittima all'aria aperta.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Irritante per le vie respiratorie e le mucose. irritazione meccanica.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può provocare un'irritazione leggera e temporanea. irritazione meccanica.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può provocare un'irritazione leggera e transitoria delle mucose oculari. irritazione meccanica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Non combustibile. Mezzi di estinzione da adeguare all'ambiente. Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Non infiammabile.
Pericolo di esplosione	: Prodotto non esplosivo.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Nessuno/a.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evitare la formazione di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.
Procedure di emergenza : Vietare alle persone non autorizzate.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Assicurare una adeguata ventilazione. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.
Procedure di emergenza : Le manipolazioni devono essere eseguite da personale qualificato e autorizzato.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Ridurre al minimo la produzione di polvere. La polvere può essere aspirata con un aspirapolvere contenente un filtro HEPA (filtro antiparticolato ad alta efficienza).
Altre informazioni : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 7. Consultare la Sezione 8. Consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Captare le polveri nel loro punto di emissione.
Precauzioni per la manipolazione sicura : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Pulire bene le superfici sporche.
Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare il prodotto unicamente nel contenitore di origine. Conservare in un luogo asciutto e fresco.
Indicazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Uso riservato agli utilizzatori professionali. Consultare la Sezione 8.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) (436083-99-7)	
Italia - Valori limite biologici	
Commento	1 f/ml

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Indossare guanti

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Emissione di polvere: maschera antipolvere. (FFP2)

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non portare a casa gli abiti da lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido
Colore : bianco.

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Aspetto	: Fibre.
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: 1500 – 1550 °C
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non applicabile
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Non applicabile
Solubilità	: Acqua: < 1 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 2,6
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile
Distribuzione granulometrica	: Non disponibile
Forma delle particelle	: Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	: Non disponibile
Polverosità delle particelle	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Non applicabile
Velocità d'evaporazione relativa (etere=1)	: Non applicabile
Altre proprietà	: Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza delle fibre presenti nel prodotto: 1,9 - 6 µm

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno/a.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 492)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 471) (metodo OCSE 476)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 451)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (metodo OCSE 421)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Non pertinente)

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) (436083-99-7)

Viscosità cinematica	Non applicabile
----------------------	-----------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

11.2.2. Altre informazioni

Altre informazioni

: Proprietà irritanti
Sottoposte a test secondo i metodi approvati (Direttiva 67/548/CE, Allegato V, Metodo B4), le fibre contenute in questo materiale danno risultati negativi. Le fibre minerali artificiali possono produrre una lieve irritazione con conseguente prurito o, più raramente, in soggetti più sensibili, un leggero rossore. A differenza di altre reazioni irritanti, ciò non è il risultato di un'allergia o di danni alla pelle di natura chimica, ma la causa è un effetto meccanico temporaneo.

Altri studi sugli animali

Questi materiali sono stati progettati per consentire una rapida clearance dal tessuto polmonare. E la bassa persistenza biologica è stata confermata in molti studi su AES effettuati utilizzando il protocollo UE ECB/TM/27(rev 7).

Se inalate, anche a dosi molto elevate, non si accumulano ad un livello in grado di produrre gravi effetti biologici avversi. Negli studi cronici sulla durata di vita non si sono registrati effetti in relazione all'esposizione più di quanto si sarebbero osservati con una qualsiasi polvere "inerte".

Studi subcronici alle dosi massime ottenibili hanno prodotto, nel caso peggiore, una blanda risposta infiammatoria transitoria. Fibre con la stessa capacità di persistere nel tessuto non producono tumori se iniettate nella cavità peritoneale dei ratti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) (436083-99-7)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile
---	-----------------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) (436083-99-7)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

: La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 10 11 03 - scarti di materiali in fibra a base di vetro

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR) : Non applicabile

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG) : Non applicabile

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA) : Non applicabile

Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID) : Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

ISOFRAX

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) non è elencata all'allegato XIV del REACH

ISOFRAX non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

ISOFRAX non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Lana AES (fibre sintetiche, silicati di terre alcaline) non è soggetto al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati

: Indicazioni del produttore. Agenzia europea per le sostanze chimiche,
<http://echa.europa.eu/>.

Altre informazioni

: Occupational Hygiene: dawn.webster@alkegen.com.

. PROGAMMA CARE (Controllo e Riduzione delle Emissioni)

L'ECFIA, l'Associazione rappresentante l'Industria Europea delle lane isolanti per alte temperature (HTIW), ha intrapreso un vasto programma d'igiene industriale per fornire assistenza agli utenti di tutti i prodotti contenenti lane isolanti per alte temperature.

L'obiettivo è duplice:

- misurare le concentrazioni di polveri sui posti di lavoro presso le sedi sia dei produttori che dei clienti
- documentare la produzione e l'utilizzo dei prodotti in fibra ceramica refrattaria (HTIW) dal punto di vista dell'igiene industriale al fine di stabilire una serie di raccomandazioni adeguate per ridurre le esposizioni.

. MISURE PRECAUZIONALI DA ADOTTARE DOPO L'USO IN FASE DI RIMOZIONE

In quasi tutte le applicazioni, i prodotti a base di lane isolanti per alte temperature (HTIW) vengono utilizzati come materiale isolante utile a mantenere temperature di 900 °C e oltre in uno spazio chiuso. Così come sono prodotte, le HTIW sono materiali vetrosi che, laddove esposti in modo continuato a temperature elevate (oltre 900 °C), potrebbero devetrificarsi. Il verificarsi e l'entità della formazione della fase cristallina dipendono dalla durata e dalla temperatura di esposizione, dalle caratteristiche chimiche delle fibre e/o dalla presenza di flussanti. Poiché solo un sottile strato dell'isolamento è esposto in faccia calda ad alta temperatura, la polvere respirabile generata durante le operazioni di rimozione non contiene, tipicamente, livelli rilevabili di silice cristallina (SC).

Nelle applicazioni in cui il materiale è sottoposto a bagno di calore, la durata dell'esposizione al calore è normalmente breve e non si verifica una significativa devetrificazione con conseguente formazione di SC. Un esempio è il caso dei residui di materiale utilizzati per getti in stampo.

La valutazione tossicologica dell'effetto della presenza di SC in materiali HTIW riscaldati artificialmente non ha evidenziato alcun aumento della tossicità in vitro e in vivo. I risultati di diverse combinazioni di fattori, quali una maggiore fragilità delle fibre, o microcristalli incorporati nella struttura vetrosa della fibra e quindi non biologicamente disponibili, possono spiegare la mancanza di effetti tossicologici.

La valutazione IARC, come previsto nella Monografia 68, non è rilevante in quanto la SC non è biologicamente disponibile nelle HTIW dopo il loro uso e la polvere respirabile generata durante le operazioni di rimozione generalmente non contiene livelli rilevabili di silice cristallina.

Elevate concentrazioni di fibre e di altre polveri possono essere generate quando i prodotti, dopo essere stati usati, vengono meccanicamente perturbati durante operazioni come quella di rottamazione. Pertanto, l'ECFIA raccomanda:

- di adottare misure di controllo per ridurre le emissioni di polveri, e
- di far indossare a tutto il personale direttamente coinvolto un respiratore adeguato per minimizzare l'esposizione e di rispettare i limiti di legge locali.

KFT SDS EU 06

Le informazioni riportate nella presente SDS (1) forniscono dettagli circa l'identità del materiale, informazioni sul produttore/fornitore, sulla caratterizzazione e prevenzione dei pericoli, sulla risposta alle emergenze e altre informazioni specialistiche, (2) sono considerate accurate al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e di quanto da noi ritenuto valido in buona fede alla data di pubblicazione, (3) sono volte a fornire una guida per la manipolazione, l'utilizzo, la trasformazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri del materiale citato, (4) devono essere lette e utilizzate unitamente alla documentazione aziendale pertinente, (5) si riferiscono solo al materiale specifico designato e non possono essere ritenute valide per tale materiale utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale o processo e (6) sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, di diritto o di fatto, di commerciabilità o idoneità per un utilizzo specifico. Il presente documento non costituisce una specifica di prodotto e non è da considerarsi come tale. I dipendenti possono utilizzare la presente SDS ad integrazione di altre informazioni da essi reperite nell'ambito degli sforzi da essi compiuti al fine di garantire la salute e sicurezza del proprio personale e l'utilizzo corretto del prodotto.